

IL PATRIMONIO SALVATO PRIVATI E FONDAZIONI AL SERVIZIO DEI BENI CULTURALI

A CURA DI CARLO MIGLIAVACCA



MONTEREZZO (Bologna)

ARCHEOLOGIA E PAESAGGIO SULL'APPENNINO

L'associazione Arc.a Monte Bibele gestisce un parco archeologico e un museo, valorizzando cultura e turismo di un territorio decentrato

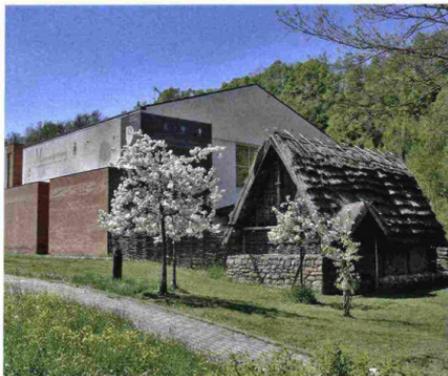
Trenta chilometri a sud di Bologna, il massiccio del Monte Bibele sorge tra le valli dei torrenti Idice e Zena in un'area da sempre cruciale per il passaggio dall'area mediterranea alla Pianura Padana. Di lì è passata la Linea Gotica durante la Seconda guerra mondiale, e proprio l'attività bellica su quel fronte ha rivelato le prime tracce di remote presenze umane dando origine alla storia archeologica del territorio. In seguito a quei drammatici prodromi, **oltre cinquant'anni di ricerche hanno portato alla luce un insediamento sorto tra la fine del V e l'inizio del IV secolo avanti Cristo**, fondato da genti etrusche e in seguito segnato da una forte presenza celtica, abbandonato a causa di un distruttivo incendio alla fine del III secolo avanti Cristo.

La scoperta del villaggio e di due vicine necropoli avrebbe potuto semplicemente fornire materiali per qualche museo cittadino, ma l'impegno degli archeologi che hanno lavorato nell'area (in gran parte provenienti dall'Università di Bologna) e quello di alcuni appassionati abitanti hanno trasformato l'attività di ricerca in occasione per promuov-

vere la valorizzazione culturale e turistica del territorio. Una storia che negli ultimi decenni ha raggiunto importanti risultati: **nel 2000 è stato inaugurato il Museo Civico Archeologico di Monterezeno**, nel piccolo centro cui fa capo il territorio; in seguito, il finanziamento di un milione 300 mila euro da parte dell'Unione Europea ha permesso al Comune di Monterezeno di acquisire dai privati i terreni in cui sorgeva l'antico villaggio, portando alla creazione dell'Area d'Interesse Archeologico Naturalistico di Monte Bibele. Il gruppo di archeologi protagonisti degli scavi, cui è stata affidata la gestione delle due realtà, ha dato vita nel 2016 all'associazione di promozione sociale Arc.a Monte Bibele, dove Arc.a sta per archeologia e ambiente.

BELLEZZA DIFFUSA DA TUTELARE

«Questi contesti, se pure emarginati dalle politiche di tutela e sempre meno valorizzati, sono parte sostanziale di una riscoperta della "Bellezza Italia" su aree decentrate rispetto ai tradizionali poli attrattivi dei flussi turistici internazionali», afferma il direttore di Arc.a Antonio Gottarelli, archeologo e professore del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna. «Noi siamo ricercatori sul campo, teniamo al destino dei siti in cui scaviamo, vogliamo valorizzarli e tutelarli l'intero patrimonio sparso sul territorio, evitando che venga disperso». Sul Monte Bibele sono emerse le tracce di un villaggio costruito su terrazzamenti artificiali, con strutture in pietra che dovevano fornire sostegno a una trentina di abitazioni in legno (due sono state ricostruite), aree sacre e spazi comuni. L'area non è recintata, le visite in autonomia sono sempre possibili, ma quelle guidate dagli archeologi sono una straordinaria occasione per accostarsi alla storia e alla vita quotidiana dell'insediamento.



Il Museo Civico Archeologico di Monterenzio dista otto chilometri dal villaggio e conserva i materiali lì rinvenuti: oggetti di uso comune, ma anche ritrovamenti di eccezionale valore, come un piccolo quadrante solare circolare in terracotta. **Dalle necropoli di Monte Tamburino e Monterenzio Vecchio provengono importanti corredi funerari, come quelli di alcuni guerrieri celti:** armi, strigili, fibule, elmi in eccezionale stato di conservazione. Questo parco archeologico integrato è gestito attraverso l'innovativo modello di gestione elaborato da Arc.a., che coordina un comitato composto da tutte le realtà interessate: il Comune di Monterenzio, il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e l'Università di Bologna. Il prossimo obiettivo è lo spostamento delle raccolte del museo in un nuovo edificio che dovrebbe sorgere presso il centro servizi di Monte Bibebe, per riportare i materiali archeologici nei luoghi in cui sono stati rinvenuti. ■

Pagina precedente:

scavo del parco archeologico sul Monte Bibebe, con i resti dell'abitato etrusco-celtico (V-III secolo avanti Cristo) portato alla luce nel corso di mezzo secolo di scavi. Un progetto di archeologia sperimentale ha consentito la

ricostruzione di due case del villaggio. **Sopra, da sinistra:** il Museo Civico Archeologico di Monterenzio e uno dei preziosi oggetti che vi sono conservati, un elmo celtico del IV secolo avanti Cristo proveniente dalla necropoli di Monterenzio Vecchio.

● Arc.a Monte Bibebe, Centro Servizi Monte Bibebe, Monterenzio (Bologna), via Torre Arabella. Museo Civico Archeologico di Monterenzio, via del Museo 2; aperto su prenotazione. Informazioni e visite guidate: 329/194.95.32; montebibebe.eu

UN PROGETTO PREMIATO E OGGETTO DI STUDIO

Il progetto "Archeologia del rito" dell'associazione Arc.a Monte Bibebe è stato uno degli otto "adottati" nell'ambito del bando 2021 per la comunicazione strategica e il branding dei progetti di valorizzazione culturale e territoriale promosso dalla **Fondazione Italia Patria della Bellezza**, impegnata nel sostegno a progetti di comunicazione di iniziative culturali che valorizzano il patrimonio materiale e immateriale dei territori. *Bell'Italia* è media partner della seconda edizione del **Forum della Bellezza** organizzato dalla Fondazione che si terrà martedì 21 novembre a Milano, presso la Fondazione

Rovati in corso Venezia 52 (www.patriadellabellezza.it). Il modello di tutela e promozione dei beni culturali messo a punto da Arc.a Monte Bibebe sarà quest'anno protagonista del workshop realizzato in collaborazione con *Bell'Italia* e la **Fondazione Italia Patria della Bellezza** nell'ambito della quinta edizione del master post laurea in **Management dell'Arte e dei Beni Culturali di Rcs Academy**, la business school di Rcs (rcsacademy.corriere.it/master/management-arte-beni-culturali/).



FONDAZIONE
ITALIA PATRIA
DELLA BELLEZZA



ACADEMY
BUSINESS SCHOOL